

Università degli Studi di Firenze
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in FINANCE AND RISK MANAGEMENT - FINANZA E GESTIONE DEL
RISCHIO
D.M. 22/10/2004, n. 270
Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	FINANCE AND RISK MANAGEMENT - FINANZA E GESTIONE DEL RISCHIO
Denominazione del corso in inglese	FINANCE AND RISK MANAGEMENT
Classe	LM-16 R Finanza
Facoltà di riferimento	ECONOMIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Scienze per l'Economia e l'Impresa
Altri Dipartimenti	Statistica, Informatica, Applicazioni 'G. Parenti' (DiSIA)
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in FINANCE AND RISK MANAGEMENT - FINANZA E GESTIONE DEL RISCHIO
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

Modalità didattica	Convenzionale
Lingua/e di erogaz. della didattica	INGLESE
Sede amministrativa	
Sedi didattiche	
Indirizzo internet	http://www.frm.unifi.it
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Trasformazione di corso 509
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	
Data di approvazione del senato accademico	08/05/2012
Data parere nucleo	21/01/2008
Data parere Comitato reg. Coordinamento	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	28/06/2011
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità	1
-------------------------------	---

ART. 2 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS riflette l'unificazione di due preesistenti CdS, uno denominato "Finanza", l'altro "Scienze attuariali e gestione dei rischi". L'identificazione di comuni basi matematico-statistiche, economico-aziendali e giuridiche, e anche i numeri limitati di iscrizioni ai due CdS pre-esistenti, giustificano l'unificazione; mentre la previsione di due curricula che hanno caratteri specifici alle due classi giustifica il mantenimento di un progetto inter-classe. Esistono tradizioni e importanti attività di ricerca collegate alle specificità curriculari. Il Regolamento dovrà confermare ciò che appare dalla documentazione allegata, cioè il rispetto dei vincoli minimi di ambedue le classi per ogni curriculum del CdS. Nel regolamento dovranno essere considerati le modalità concrete di verifica all'accesso e di orientamento in uscita, e i contenuti degli insegnamenti e delle prove di accertamento, per un miglioramento degli standard di progressione della carriera degli studenti, del gradimento degli studenti, e della realizzazione degli obiettivi formativi specifici. I vincoli quantitativi e qualitativi sulla docenza possono essere rispettati. Le strutture didattiche a disposizione del CdS sono buone.

ART. 3 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.
- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);
- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;
- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Data del 28/06/2011

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Istituzioni bancarie, società di intermediazione e compagnie assicurative manifestano già da tempo l'esigenza di disporre di esperti nel settore finanziario e della gestione dei rischi, con una solida preparazione quantitativa, che possano essere resi immediatamente operativi, adattando alle specifiche esigenze dell'azienda, la variegata modellistica disponibile. Inoltre centri di ricerca di agenzie governative, banche centrali ed autorità di vigilanza richiedono laureati dotati di solide basi concettuali e di un rigore metodologico che permetta loro di comprendere le problematiche del settore e proporre soluzioni adeguate ed innovative in contesti fortemente dinamici.

E' quanto emerge anche da una recente indagine a livello mondiale, commissionata da un gruppo di imprese leader del settore delle banche d'affari e condotta dalla IAFE (International Association of Financial Engineering) con l'assistenza di Capital Market Risk Advisors Inc. L'indagine, indirizzata a valutare il livello a cui le conoscenze matematiche e quantitative in generale vengono utilizzate da parte del personale impiegato nelle imprese che operano nel settore finanziario, evidenzia come, nell'attività gestionale corrente delle società di intermediazione finanziaria, delle banche e delle compagnie di assicurazione, la dipendenza da tecniche quantitative e da conoscenze specifiche nel settore degli strumenti finanziari sia alta e sia stimata in crescita la percentuale degli occupati con tali competenze. Il quadro generale che si presenta, essendo ben nota e consolidata la crescita di domanda di esperti (private banker, risk manager, consulting and financial advisor, asset manager, actuaries, fund manager) nel settore della gestione del rischio finanziario e assicurativo, delinea complessivamente sbocchi professionali immediati e futuri ancora in

aumento. L'integrazione dei settori finanziario, bancario e assicurativo determina la necessità di formare individui in grado di saper comprendere la realtà economica, finanziaria e creditizia e di assumere decisioni con competenza.

Proprio nell'interesse degli studenti ed al fine di rendere più completa la loro preparazione risulta quindi opportuno approntare un percorso formativo specialistico nei settori indicati che viene proposto in lingua inglese.

Il Corso di Laurea Magistrale si propone di formare esperti nel settore finanziario e della gestione dei rischi con un alto profilo scientifico ed un'ottima preparazione tecnico-applicativa.

Il Corso di Laurea fornirà le conoscenze idonee affinché il laureato sia in grado di analizzare la realtà economico-finanziaria sviluppando nel contempo una capacità critica e decisionale autonoma, tale da renderlo competitivo sul mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Finance and Risk Management nella classe LM-16 modifica la presistente Laurea Magistrale interclasse LM-16 / LM-83 in Banca, Assicurazioni e Mercati Finanziari in un'ottica sia di andare incontro ad esigenze di sostenibilità dell'offerta formativa, ma soprattutto per offrire agli studenti una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti quantitativi, dell'economia politica e aziendale, che permettano loro di acquisire la capacità di applicare tali strumenti all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari. Il progetto formativo della laurea Magistrale in Finance and Risk Management mira a sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, valorizzando anche la conoscenza giuridica e informatica, al fine di proiettare gli studenti in una dimensione internazionale. La scelta di erogare gli insegnamenti in lingua inglese risulta perfettamente funzionale all'integrazione internazionale.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), di seguito vengono descritti i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di conoscenza e capacità di comprensione.

I laureati in Finance and Risk Management possiedono conoscenze specifiche nel campo del risk management delle imprese finanziarie e non finanziarie, dell'analisi di dati finanziari con metodologie quantitative e dell'analisi dei mercati e degli strumenti finanziari.

In particolare, i laureati in Finance and Risk Management possiedono buone conoscenze in materia di:

Gestione e risk management negli intermediari finanziari, istituzioni e regolamentazione bancaria e finanziaria, corporate finance e finanza straordinaria, corporate governance nelle imprese finanziarie e non finanziarie, contabilità avanzata per le imprese finanziarie e non finanziarie, modalità di funzionamento dei mercati finanziari, principi di finanza sostenibile;

Gestione dei rischi finanziari e attuariali; reporting finanziario; modelli per la valutazione e la misurazione di prezzi; rischi e rendimenti dei prodotti finanziari e assicurativi; costruzione di portafogli di investimento e definizione di una corretta asset allocation;

Tecniche econometrico-statistiche per l'analisi di dati finanziari e software per l'analisi statistica dei dati relativi ai prodotti e ai mercati finanziari.

I laureati in Finance and Risk Management possiedono inoltre buone capacità di: comprensione e gestione di database complessi relativi a dati

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

finanziari;

comprensione di strumenti tecnico-scientifici avanzati, in particolare per l'analisi di dati finanziari complessi;

comprensione di linguaggi di programmazione utili per l'analisi matematica, statistica ed econometrica dei dati relativi ai mercati e ai prodotti finanziari;

comprensione di modelli quantitativi per la valutazione, la misurazione e la gestione dei rischi finanziari;

comprensione delle specificità dei singoli contesti applicativi per declinare le metodologie di misurazione dei rischi in vari ambiti, tra cui l'ambito bancario, finanziario, assicurativo e delle imprese non finanziarie;

comprensione di articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali in materia di finance and risk management.

Le conoscenze e le capacità di comprensione sono acquisite mediante forme di didattica integrate, costituite da lezioni frontali, esercitazioni in aula, project-work su casi reali aziendali, lavori di gruppo e business game. Il raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite modalità di accertamento che consistono in prove di esame a carattere teorico-pratico che possono essere scritte, orali, miste, o project-work, al termine o in itinere del relativo insegnamento.

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Con riferimento al sistema di descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea (descrittori di Dublino), di seguito vengono descritti i risultati di apprendimento attesi per gli studenti del CdS in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione.

I laureati in Finance and Risk Management:

- sanno applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite durante il percorso di studi in ambito professionale per la risoluzione di problemi finanziari complessi;

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

- sanno applicare principi, metodiche e tecniche di analisi per la misurazione dei rischi finanziari;
- sanno applicare conoscenze e capacità di comprensione ai fenomeni reali dei mercati finanziari, leggendo e interpretando database, articoli scientifici e studi delle autorità di vigilanza sul sistema finanziario;
- sanno applicare conoscenze e capacità di comprensione alle problematiche di gestione delle imprese finanziarie e non-finanziarie, risolvendo problemi complessi di natura contabile e di governance;
- sanno utilizzare efficacemente metodi quantitativi per l'analisi dei dati finanziari;
- sanno utilizzare efficacemente strumenti di programmazione per l'analisi dei dati finanziari;
- sanno comunicare i risultati di un'analisi finanziaria, in forma sia scritta che orale;
- sanno interpretare le principali chiavi con cui vengono gestiti gli intermediari finanziari;
- sanno definire il prezzo di uno strumento finanziario, in funzione del relativo rischio;
- sanno confrontare strumenti finanziari e assicurativi, in termini di rendimento e rischio;
- sanno effettuare analisi finanziarie di tipo previsionale.

Tali obiettivi sono conseguiti attraverso la realizzazione di attività formative sia frontali che di esercitazione pratica e studio di casi concreti, anche mediante testimonianze dirette di operatori del settore finanziario e non finanziario. Le capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione sono valutate attraverso prove di esame scritte e orali che, ove previsto, sono integrate con la valutazione di project-work, casi aziendali e presentazioni, sia individuali che di gruppo.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare le informazioni derivanti dal mondo economico- finanziario che li circondano al fine di formulare giudizi autonomi, anche sulla base di informazioni limitate e incomplete. Gli studenti saranno sollecitati, attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, al fine di sviluppare una capacità di selezionare, elaborare ed interpretare elementi quantitativi provenienti dai differenti scenari del mondo finanziario.

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Queste attività possono essere seguite da una discussione guidata di gruppo. La prova finale offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica di proprio interesse del percorso di studi. La partecipazione a stage, tirocini e soggiorni di studio all'estero risultano essere strumenti molto utili per lo sviluppo delle abilità comunicative del singolo studente.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi**5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale dovranno avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere una qualificata attività professionale all'interno del settore finanziario e della gestione dei rischi.

Il rigore metodologico degli insegnamenti dovrebbe sollecitare lo studente a sviluppare un analogo approccio metodologico per la soluzione delle problematiche del settore. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio nei diversi settori con impiego di database finanziari, infine seminari scientifici e contributi aziendali, stage presso operatori del settore.

Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità discrezionali del docente; sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni formative e certificative svolte in itinere, ove previste. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Il regolamento può condizionare l'accesso al corso di studio al raggiungimento di un determinato voto nel conseguimento della laurea di primo livello.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La tesi di Laurea Magistrale, scritta in lingua inglese, deve possedere un carattere di originalità la cui adeguatezza agli obiettivi prefissati è garantita dall'egida del relatore sotto la cui guida avviene il suo svolgimento.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Il corso di studi si propone di formare soggetti con una solida preparazione quantitativa e metodologica in grado di gestire al meglio la complessità dei fenomeni economici, finanziari ed assicurativi che caratterizzano il mercato economico attuale. Tra i principali profili professionali si possono ricordare: P1 risk and asset managers, P2 attuari, P3 business specialists, P4 analisti quantitativi. Il corso di studi costituisce titolo per sostenere l'esame di Stato che consente l'iscrizione, con la qualifica di Attuario, nella sezione A dell'Albo dell'Ordine Nazionale degli Attuari.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.1 Funzioni

P1 Il Risk Manager è una figura professionale che in un contesto aziendale o nell'ambito della libera professione, è in grado di occuparsi della individuazione delle tipologie di rischio e della loro misurazione e gestione.

P2 L'Attuario è la persona che, grazie alle proprie conoscenze di natura matematica e statistica determina la probabilità per cui un evento rischioso si verifichi e applica le basi tecniche di calcolo attuariale per le varie forme di assicurazione (contro incidenti stradali, incendi, infortuni, ma anche per le pensioni) per conto di assicurazioni ed enti pubblici previdenziali. La professione può essere svolta come dipendente di una compagnia di assicurazioni o in libera professione. Si tratta di una professione riconosciuta dallo Stato, vale a dire che per il suo svolgimento è necessario il conseguimento di un titolo di studio specifico che permette l'iscrizione in un albo professionale.

P3 Il Business Specialist è la persona che ha la preparazione e le capacità di supportare un'azienda nell'identificazione della migliore strategia da applicare allo specifico business, con l'intento di trasferire competenze e metodo per guidare al meglio l'attività nel tempo, al fine di supportare l'imprenditore nella costruzione di obiettivi realizzabili, replicabili e misurabili in termini di incremento di fatturato e/o produttività, gestione delle risorse ecc.

P4 Un Analista Quantitativo è uno specialista nelle tecniche matematiche applicabili nell'industria e/o nel settore della finanza e dei mercati in genere. Si occupa principalmente di ricercare, sviluppare e implementare di modelli matematici e tecnologie software applicabili in settori differenti tra i quali la valutazione di prodotti finanziari derivati; tali prodotti

ART. 8 Sbocchi Professionali

vengono utilizzati dalle istituzioni finanziarie, dalle aziende e dai risparmiatori principalmente a scopo di investimento o di copertura del rischio finanziario, e negli ultimi anni si sono enormemente diffusi in tutto il mondo a causa della loro grande flessibilità e diversificazione.

8.2 Competenze

Il Corso prevede attività obbligatorie ed attività a scelta dello studente tra un elenco di insegnamenti proposti per ciascuna area disciplinare. Lo studente può quindi orientare il proprio percorso di studi per soddisfare le proprie esigenze formative di alto livello nel settore della finanza e della gestione dei rischi. Il Corso prevede insegnamenti in lingua inglese.

In particolare per le funzioni sopraindicate, data l'interdisciplinarietà dei settori occupazionali in cui vengono svolte, necessitano di competenze integrate, tra cui:

- Conoscenze avanzate di probabilità e modelli di analisi multivariata
- Competenze in materia di ottimizzazione, selezione ed allocazione di portafoglio finanziario
- Conoscenze dei mercati e degli strumenti finanziari, modelli e logiche di valutazione delle caratteristiche, delle finalità e dei rischi dei principali strumenti finanziari negoziati sui mercati mobiliari, modelli di asset pricing
- Competenze aziendali in merito alla valutazione degli investimenti, determinazione della struttura ottima di capitale e della politica di dividendo, debt securitization e operazioni sul capitale
- Conoscenze dei sistemi di corporate governance: i ruoli, la composizione, la struttura e il funzionamento del consiglio di amministrazione
- Competenze approfondite per la comprensione delle problematiche riguardanti l'assetto dei mercati mobiliari e la relativa

ART. 8 Sbocchi Professionali

- evoluzione nel tempo, in ambito sia nazionale che internazionale
- Conoscenze approfondite sul rischio di credito, finanziario e operativo, modelli di solvibilità
 - Conoscenze normative sul settore, sul mercato e sulle istituzioni finanziarie.
 - Conoscenze approfondite delle principali tecniche econometriche usate nell'analisi dei mercati finanziari e loro applicazioni ai dati di mercato

Per la funzione P2, sono richieste inoltre:

- Conoscenze specifiche sulle tecniche attuariali sulla durata di vita, non-vita, catastrofale, previdenza e riassicurazione.

8.3 Sbocco

Al termine del corso di studi, il laureato potrà accedere a molteplici sbocchi professionali di alto profilo in compagnie di assicurazione, istituti bancari e/o società di consulenza, agenzie governative, banche centrali ed autorità di vigilanza.

Il corso prepara alle

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.2	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private	2.5.1.2.0	Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.4	Specialisti in contabilità e problemi finanziari	2.5.1.4.3	Specialisti in attività finanziarie

ART. 8 Sbocchi Professionali

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.3	Specialisti in scienze sociali	2.5.3.1	Specialisti in scienze economiche	2.5.3.1.1	Specialisti dei sistemi economici

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-16 R - Finanza					
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline Matematiche, Statistiche, Informatiche	24	27		MAT/06	PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA
				MAT/09	RICERCA OPERATIVA
				SECS-S/01	STATISTICA
				SECS-S/06	METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
Discipline Economiche	12	21		SECS-P/01	ECONOMIA POLITICA
				SECS-P/02	POLITICA ECONOMICA
				SECS-P/05	ECONOMETRIA

FINANCE AND RISK MANAGEMENT - FINANZA E GESTIONE DEL RISCHIO

Discipline Aziendali	18	27		SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
				SECS-P/09	FINANZA AZIENDALE
				SECS-P/11	ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
Discipline Giuridiche	6	6		IUS/04	DIRITTO COMMERCIALE
				IUS/05	DIRITTO DELL'ECONOMIA
Totale Caratterizzante	60	81			

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD	
Attività formative affini o integrative	12	18			
Totale Affine/Integrativa	12	18			

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD	
A scelta dello studente	9	9			
Totale A scelta dello studente	9	9			

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU		GRUPPI	SSD	
Per la prova finale	18	18			
Totale Lingua/Prova Finale	18	18			

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU		GRUPPI	SSD	
Ulteriori conoscenze linguistiche	0				
Abilità informatiche e telematiche	0	6			
Tirocini formativi e di orientamento	0	6			

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	6			
Totale Altro	1	18			

Totale generale crediti	100	144
--------------------------------	------------	------------

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini proposte permettono di realizzare un percorso formativo innovativo e orientato alle esigenze del mercato del lavoro nell'ambito delle professioni finanziarie.

A tal fine le attività integrative coniugano competenze di economia aziendale con ambiti disciplinari puramente quantitativi (ma complementari e integrati), quali quello dell'analisi dei dati con metodologie matematico-statistiche avanzate, per approfondire i cambiamenti in essere nelle decisioni finanziarie degli operatori economici, ormai fortemente data-driven.